**LUCE DEL MEDIOEVO MATERIALI 2**

* **Barbari** = nemico, poi = pagano
* Vengono dalla Scandinavia i gruppi dei Visigoti e Ostrogoti
* Dal “fondo dell’Asia” provengono Alani, Sarmati, Sciti, unendosi in matrimonio con i Goti.
* Da ultimi gli Unni. Avari e Bulgari fino al VII secolo ebbero a che fare con l’Impero orientale
* TUTTAVIA le colonne del Medioevo furono soprattutto i Germani, a cui appartenevano anche i FRANCHI
* Nomadi o seminomadi
* Vivono di razzia e caccia ( cavalli e bovini)
* L’anima della loro società è la GUERRA werra
* Sono un popolo di eguali, arimanni adalingi, raggruppati in tribù
* Regole di convivenza elementari e severe, senza individualismi
* Giuramenti, duelli, prove, ordalie
* Monarchia elettiva mediante assemblea dei guerrieri, egli è strumento e e protezione di chi lo ha eletto

**LATIFONDO**

* Le grandi famiglie romane investono in estesi latifondi, allargandoli con i piccoli e medi proprietari in cerca di patrocinium
* Si rifugiano nelle ville fortificate abbandonando le città e organizzano la propria difesa
* Questo provoca la grande crisi dei commerci e della produzione e la decadenza delle città
* Gli imperatori cercano l’appoggio dei latifondisti, che in realtà sono loro nemici
* Piccoli stati entro lo Stato

**CRISTIANESIMO**

* Dal 313 cessano le persecuzioni, dal 380 religione principale
* Molte persecuzioni non dipendono dalla religione, ma dal costume, dalle ricchezze o dalla politica
* Il mondo greco influenza fortemente la fase apostolico/patristica, anche a prezzo di eresie ( gnosticismo)
* La nascita e l’organizzazione delle Chiese avviene nelle grandi città in cui giungono apostoli e incaricati ( pagus pagani)
* Ruolo anche socio-economico delle Chiese
* La lingua greca serve anche a marcare le differenze con la cultura romana popolare: presbiteri, episcopi, diaconi, ecclesia…
* Le eresie appoggiate dai vari imperatori e i concili contribuirono alla confusione e alla crisi



**I BARBARI PRIMA DEI FRANCHI**

* 378 sconfitta di Adrianopoli subita dall’imperatore Valente dai Goti
* Crolla la frontiera del Reno
* 410 24 agosto sacco di ROMA da parte dei Visigoti di Alarico
* Cesura epocale
* 455 sacco di Roma dei Vandali di Genserico
* 476 Odoacre generale barbaro governa per quasi 20 anni
* Imperatore Zenone invia contro di lui gli ostrogoti di Teodorico +526
* 493 primo regno romano barbarico in Italia
* Giustiniano +565 scatena la guerra greco gotica
* Arrivano i Longobardi 572 conquista di Pavia la capitale



**I LONGOBARDI**

* Arrivano in Italia nel 568 forse spinti dagli imperatori d’Oriente
* Sono dai 100/200 mila guerrieri
* Non cercano di conquistare garndi città portuali, Roma e le isole
* Portano la cultura del legno per edifici
* Sono ariani e seppelliscono i capi con armi e gioielli
* Rotari nel 643 fece trascrivere dai giuristi latini le loro leggi principali… in latino
* Faida guidrigildo faderfio mundualdo

**ARIO ARIANESIMO**

* Ario (256-336) presbitero e teologo, amico di Eusebio vescovo di Cesarea, molto vicino a Costantino
* Predicava che  Dio era unico, eterno e indivisibile, e quindi il Figlio di Dio, in quanto "generato", non poteva essere considerato Dio allo stesso modo del Padre proprio perché la natura divina è unica. Essendo infatti un "figlio" (e quindi "venuto dopo" Colui che lo ha generato) non è co-eterno al Padre, mentre la natura divina è di per sé eterna e indivisibile. Il Figlio, dunque, è in posizione subordinata rispetto al Padre.
* Fu condannato nel Concilio di Nicea 325, convocato da Costantino, che comunque lo stimò sempre molto e lo protesse dai suoi nemici più acerrimi
* **In crisi a Costantinopoli** dopo il concilio di Efeso 431 e grazie all’imperatore Teodosio I e II, piuttosto che scomparire, l'arianesimo spostò il suo asse verso il nord dell'impero, trovando seguaci presso i popoli barbari, Goti , Vandali e Longobardi . Grazie soprattutto alla predicazione condotta nel  IV secolo presso i Goti da parte di **ULFILA** (311-383, l'arianesimo conobbe infatti **una grande diffusione fra i popoli germanici**: la visione più semplice del cristianesimo ariano era più conforme alla loro mentalità pragmatica e priva di quelle basi filosofiche di cui era intessuto il credo niceno. Traduttore, tra l'altro, della Bibbia in lingua gotica e inventore di un tipo di alfabeto latino che sostituì gli antichi caratteri runici, Ulfila svolse un ruolo fondamentale anche linguistico per lo studio delle antiche lingue germaniche.

